



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

N. 164 del Reg.

Data della deliberazione 24-10-2014

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' E DELLE PRIORITA' DEI PAGAMENTI

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTIQUATTRO del mese di OTTOBRE.....
....., nell'apposita Sala delle adunanze e previo regolare invito, si è riunita la
Giunta Municipale in persona dei seguenti signori:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>	
ALOISI ANNA	X		Sindaco
TAMBURELLO SALVATORE		X	Vice Sindaco
PULICI MASSIMO	X		Assessore
BLANGIFORTI ANNA	X		"
MANDRA' LUANA	X		"
			"
			"
TOTALE	4	1	

Presiede il SINDACO AVV. ANNA ALOISI.....

Partecipa il Segretario Comunale dott. PATALE LA FERLITTA.....

Il PRESIDENTE, visto il numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, apre la seduta e invita la giunta a deliberare sull'argomento richiamato in oggetto ed esposto nella proposta infra riportata.

PROPOSTA N.

249

DEL

23-10-2014

OGGETTO:

ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' E DELLE PRIORITA' DEI PAGAMENTI

PREMESSO che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009, convertito in L. 3.08.2009, n. 102 prevede:

- che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

- che nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

PRESO atto che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare un insieme di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) lett. a) dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

CONSTATATO:

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;

- che la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) rende indispensabile affrontare delicate scelte programmatiche per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi programmati;

RILEVATO, altresì, che il sistema di competenza mista, previsto dal vigente patto di stabilità, comporta un legame diretto tra le riscossioni e i pagamenti in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto, si evidenzia una particolare criticità derivante dall'elevato importo dei residui passivi in conto capitale che, in parte, dovranno essere pagati nel corso del presente esercizio;

RILEVATO, ancora, che il Collegio dei revisori in sede di revisione degli atti contabili ha più volte sollecitato definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività e delle priorità dei pagamenti

CONSIDERATO per ultimo che la Corte dei Conti Sez. di Controllo Gestione Enti locali, in sede di riscontro della relazione ex art.1, comma 166, della legge finanziaria 2006 sul rendiconto di gestione 2011 ha richiesto relazione a firma del responsabile finanziario sul rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa con riferimento alla tempestività dei pagamenti delle P.A. previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2009;

ATTESO che questa Amministrazione non ha ad oggi provveduto ad adottare le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;

ATTESO che il Collegio dei Revisori nella Relazione al Rendiconto 2013 hanno rilevato l'inadempienza;

RITENUTO, pertanto, necessario ed indispensabile:

- adottare il piano programmatico dei pagamenti elaborato in modo tale da garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità;

- delineare gli indirizzi necessari per dare piena attuazione all'art. 9 del D.L. n.78 del 1° luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009, n. 102;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente contratto di tesoreria;
- il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocatione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del servizio finanziario;
2. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento (sub.A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di approvare, alla luce delle specificità dell'Ente, le priorità adottate nei pagamenti, indicate nell'allegato documento (sub.B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
5. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
6. Di affidare ai responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di verificare:
 - a) che tali impegni siano compresi nei limiti delle disponibilità esistenti nei capitoli di rispettiva competenza;
 - b) che i conseguenti pagamenti siano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e con le priorità di cui al piano dei pagamenti del punto 2) e che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
7. Di dare mandato al Responsabile dell'Area che assume l'atto dirigenziale di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.
8. Di dichiarare, previa separata ed unanime votazione favorevole, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere: favorevole

Mineo, li

23 OTT. 2014

IL RESPONSABILE

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere: favorevole

Mineo, li

23 OTT. 2014

IL RESPONSABILE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Visti i pareri espressi dal responsabile dell'area proponente e dal responsabile dell'area economico-finanziaria;

Ritenuta la proposta che precede meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana 15.03.63, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa alle motivazioni che per il dispositivo.

Inoltre, riconosciuta la sussistenza dei motivi di urgenza esposti in proposta, con separata votazione resa nei modi legge, all'unanimità

DI DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE
ESSECUBILE.

La presente proposta - deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

L'Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal 30 OTT. 2014 al 13 NOV. 2014,

a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Mineo, li

Il Messo

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, li 24-10-2014



Il Segretario Comunale

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile Area AEE SP, Resp. AREA

Mineo, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio

Per ricevuta _____

/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____ Segretario Comunale del Comune di Mineo, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

i compone di _____ pagine.

i rilascia _____

MINEO, li _____

Il _____ Segretario Comunale

PROGRAMMA PAGAMENTI ART. 9 LEGGE 102/2009 MISURE ORGANIZZATIVE

Premesso che il Comune di Mineo fino al 31.12.2011 ha da sempre avuto disponibilità di cassa tali da garantire il tempestivo rispetto dei termini nel pagamento delle fatture debitorie, nei termini stabiliti dalle norme e comunque secondo quanto previsto nelle clausole contrattuali, sempre che i medesimi non rientrassero nelle casistiche comprese per il rispetto del patto di stabilità (pagamento spese di investimento rientranti nel vincolo del patto di stabilità), controllo pagamenti ai sensi del Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 40/2008 che abbiano dato esito "inadempiente", mancanza di DURC con posizione assicurativa "regolare", per i quali sono stati adottati i provvedimenti di competenza;

Di norma, i Responsabili di Area trasmettono al Responsabile del servizio finanziario gli atti di liquidazione di spesa, adottati ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000, almeno quindici giorni prima della scadenza stabilita per il pagamento.

L'atto di liquidazione di cui sopra dovrà essere debitamente firmato e corredato di tutti i documenti giustificativi in originale (compreso il DURC in corso di validità e con esito regolare) e dovrà essere predisposto previo accertamento e verifica dei seguenti elementi:

- a) che la fornitura, il lavoro o la prestazione siano stati eseguiti;
- b) che la qualità, la quantità, i prezzi, i termini e le altre condizioni contrattuali siano stati rispettati;
- c) che la determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- d) che la somma da liquidare rientri nei limiti dell'impegno e sia tuttora disponibile;
- e) che i conteggi esposti siano esatti;
- f) che la fattura, o altro titolo di spesa, sia regolare sotto il profilo fiscale;
- g) indicazione delle coordinate IBAN per il pagamento mediante bonifico bancario.

L'atto di liquidazione dovrà contenere tutti i dati relativi al creditore:

- a) se persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo, comune e provincia di residenza, codice fiscale;
- b) se persona giuridica: ragione sociale, indirizzo, comune e provincia della sede, codice fiscale e partita IVA.

Il Responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità degli impegni di spesa, dopodiché procede all'emissione del relativo mandato di pagamento. Compete al medesimo Responsabile l'accertamento delle eventuali inadempienze di cui alle disposizioni normative relative ai pagamenti di importo superiore a euro 10.000,00.

Una volta accertata l'inesistenza di inadempienze di cui sopra, il servizio finanziario trasmette il mandato di pagamento al Tesoriere con le modalità definite nel contratto del servizio di tesoreria e regolamento di contabilità dell'ente.

Il Responsabile del servizio finanziario verifica le disponibilità del fondo di cassa presso la tesoreria comunale. Nel caso in cui il fondo di cassa risulti insufficiente a consentire il pagamento delle spese liquidate, dispone l'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 ovvero provvede ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000;

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, ed evitare l'insorgere di debiti in special modo nel titolo 2° - spese di investimento - per i quali sia anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Area devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, dopo aver verificato, prima del mandato di pagamento, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di cassa annualmente assegnato al settore;
- 3) in particolare il responsabile dell'Area che ha adottato il provvedimento dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica.

Al fine dell'assunzione diretta di responsabilità, le determinazioni dei Responsabili di Area che comportino impegni di spesa devono contenere la seguente frase: *"Di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei pagamenti di cui alla legge 102/2009, art.9. approvato con deliberazione di G.M. n. del "*

PRIORITA' NELLA FASE DI PAGAMENTO

In relazione alle specificità dell'Ente ed in relazione ad eventuali difficoltà connesse ai flussi di cassa, vengono definite le priorità che il Responsabile dell'Area economico finanziario, in presenza di una eventuale limitata disponibilità di cassa, adotterà per procedere all'emissione dei mandati di pagamento:

- 1) Stipendi del personale ed altre somme che concorrono alla formazione della spesa di personale come individuata dalle direttive della Corte dei Conti e del Ministero della funzione pubblica
- 2) Oneri derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da rate di mutuo, da canoni, da imposte e tasse
- 3) Utenze, servizi a canone anticipato e rendiconti economici
- 4) Spese finanziate da fondi vincolati per i quali sia già stato formalizzato l'incasso.
- 5) Contributi economici a sostegno di persone in situazione di fragilità
- 6) Spese per la gestione di servizi e di opere in appalto o in convenzione
- 7) Altre spese non contemplate nei punti precedenti